

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00059899

ESC - Ente schedatore S31

ECP - Ente competente S110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione battesimo di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia NA

PVCC - Comune	Massa Lubrense
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Imparato Girolamo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1573-1621
AUTH - Sigla per citazione	00000405
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	223
MISL - Larghezza	144
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; San Giovanni battista; Eterno Padre. Figure: cherubini. Fiumi: Giordano. Simboli: colomba.
NSC - Notizie storico-critiche	Il quadro era inizialmente collocato nella prima cappella a destra della chiesa (oggi cappella di San Gaetano), intitolata al Battista dall'anno 1567. Durante i lavori settecenteschi del Bellotti (1759) esso venne trasferito nella cappella dove attualmente si trova e per l'occasione si provvide ad ingrandirlo, trasformando la tavola centinata in una rettangolare. Il Filangieri attribuiva il quadro a Girolamo Imperato su base documentaria, in particolare attingendo alle notizie della visita pastorale seicentesca di monsignor Nepita, vescovo di Massa Lubrense dal 1658 al 1701. Egli inoltre riferiva di un altro dipinto dell'Imparato (una "Pietà") eseguita nel 1588 per un altare andato soppresso durante i lavori del Bellotti. Considerando che il dipinto in esame non può essere contemporaneo all'anno di dedizione della cappella del Battista, 1567, perchè data troppo antica per l'Imparato, documentato

tra il 1573 e il 1607, è lecito ipotizzare che il "Battesimo" risalga ad anni prossimi al 1588, allorchè il pittore eseguiva la "Pietà", oggi smarrita. Peraltro, sul piano stilistico, il dipinto appartiene alla cultura espressa dall'Imperatore nell'"Annunciazione" di Casiglione Cosentino, data al 1591 e anzi, rispetto a questa, rivale un più fresco ricordo della collaborazione ancora "in fieri" con teodoro D'Errico, nel soffitto di Donnaromita a Napoli (1587-90), specialmente nel paesaggio e negli angeli sulla sinistra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

afsbas29335cat

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1983

CMPN - Nome

Vargas C.

FUR - Funzionario responsabile

Petrelli F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1997

RVMN - Nome

Chiurazzi F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Famiglietti C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI